

L'agenda parlamentare

Settimana dal 20 al 24 febbraio

Il calendario dei lavori

Settimana dal 27 febbraio al 1° marzo

Febbraio 2023



Sommario

❖ **Agenda parlamentare**

- Consiglio dei ministri
- Audizioni ANCE
- Provvedimenti approvati definitivamente
- Provvedimenti all'esame della Camera
- Provvedimenti all'esame del Senato
- Atti del Governo
- Conferenze interistituzionali
- Atti di indirizzo e controllo

❖ **Calendario parlamentare**

- Argomenti di interesse iscritti all'ordine del giorno di Camera e Senato nella settimana corrente

IN PRIMO PIANO

- ✓ DDL **“riforma incentivi alle imprese”**: approvato dal CdM del 23 febbraio
- ✓ DL **11/2023 “Blocco cessione crediti del superbonus”**: l’ANCE in audizione il 28 febbraio alla Camera (DDL 889/C)
- ✓ DL **13/2023 “PNRR”**: in corso di assegnazione al Senato (DDL 564/S)
- ✓ DL **198/2022 “Proroga termini”**: **approvato definitivamente** e pubblicato in GU
- ✓ DL **3/2023 “Ricostruzione”**: all’esame dell’Aula del Senato per l’approvazione in prima lettura (DDL 462/S)
- ✓ **Schema DLgs recante Codice Contratti pubblici**: nei pareri approvati dalle Commissioni parlamentari, **accolte molte delle istanze ANCE** (Atto n.19)



CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei ministri, [nella seduta n.22 del 23 febbraio u.s.](#), ha approvato, con procedura d'urgenza, un **disegno di legge di revisione del sistema degli incentivi alle imprese**.

Il testo delega il Governo ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi per la **definizione di un quadro organico per l'attivazione del sostegno pubblico attraverso incentivi alle imprese**, in modo da razionalizzare e semplificare gli incentivi e ridurre i tempi e i costi delle relative richieste.

Le nuove norme introducono, tra l'altro, i seguenti principi guida degli interventi di incentivazione:

- **programmazione degli interventi da parte di ciascuna amministrazione** e indicazione della loro estensione temporale, anche pluriennale, in modo da assicurare un sostegno tendenzialmente continuativo e adeguato alle finalità stabilite;
- misurabilità **dell'impatto nell'ambito economico oggetto degli incentivi**, sulla base della valutazione in itinere ed ex post degli effetti ottenuti;
- rafforzamento della **coesione sociale, economica e territoriale** per uno sviluppo economico armonico ed equilibrato della Nazione, con particolare riferimento alle **politiche d'incentivazione della base produttiva del Mezzogiorno**;
- valorizzazione del **contributo delle donne** alla crescita economica e sociale della Nazione.

Gli interventi normativi si svilupperanno in una duplice direttrice, dovendo consentire:

- la **"razionalizzazione dell'offerta di incentivi"**, attraverso l'individuazione di un insieme limitato e definito di modelli agevolativi;
- la **"codificazione"** delle regole procedurali concernenti gli interventi di incentivazione alle imprese, che saranno armonizzate e coordinate in un **"codice degli incentivi"**.

Il testo promuove la **digitalizzazione e la semplicità delle procedure d'incentivazione** e un maggior coordinamento di strumenti già esistenti, come il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) e la piattaforma telematica **"incentivi.gov.it"**.

Attuazione di norme europee

Ha inoltre approvato, in esame definitivo, tre decreti legislativi di attuazione di altrettante direttive europee.

I testi tengono conto dei pareri espressi dalle Commissioni parlamentari competenti.

- Attuazione della direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva 93/13/CEE del Consiglio e le direttive 98/6/CE, 2005/29/CE e 2011/83/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per una migliore applicazione e una modernizzazione delle norme dell'Unione relative alla protezione dei consumatori

- Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere
- Attuazione della direttiva (UE) 2021/514 del Consiglio del 22 marzo 2021, recante modifica della direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale.

Informativa sulle risorse idriche

Il Ministro per la protezione civile e politiche del mare Nello Musumeci **ha svolto una informativa al Consiglio dei ministri in merito alla situazione dei bacini idrici italiani**. Sul punto sono intervenuti anche i ministri Francesco Lollobrigida, Gilberto Pichetto Fratin, Luca Ciriani e Raffaele Fitto.

Il Consiglio dei Ministri ha quindi **convenuto sulla calendarizzazione, il prossimo 1° marzo**, di un primo **incontro interministeriale** presieduto dal Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, al quale parteciperanno i rappresentanti dei ministeri dell'ambiente, delle infrastrutture, dell'agricoltura, per gli affari europei e il PNRR e per la protezione civile.

Il tavolo valuterà le iniziative per varare un piano di interventi a breve scadenza e una programmazione a medio-lunga scadenza, con l'obiettivo di affrontare un'eventuale emergenza idrica correlata alle ridotte precipitazioni. Si terrà conto della scarsa percentuale d'impegno delle risorse idriche effettivamente disponibili e della necessità di abbattere i tempi per opere che riducano la dispersione idrica e permettano la pulizia dei bacini.



AUDIZIONI ANCE

AUDIZIONI SVOLTE	
DL 11/2023 Blocco cessioni dei crediti da bonus	<p>E' assegnato alla Commissione Finanze della Camera il DL 11/2023, recante misure urgenti in materia di cessione dei crediti (DDL 889/C), approvato nella seduta del CdM del 16 febbraio scorso, che ne ha avviato l'esame lo scorso.</p> <p>L'ANCE, ascoltata il 28 febbraio, ha evidenziato che oltre 32.000 imprese sono a rischio e che urgono soluzioni di immediata attuazione per lo sblocco totale dei crediti pregressi.</p>
PROSSIMI APPUNTAMENTI	
Indagine conoscitiva strumenti di incentivazione fiscale- credito di imposta	<p>La Commissione Finanze del Senato ha deliberato l'avvio di un'indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta. Tra gli obiettivi dell'indagine: rilevazione dei crediti di imposta in essere; identificazione di criteri di efficacia; stima di effetti sul settore interessato, PIL e gettito; analisi delle criticità e comportamenti fraudolenti; classificazione degli strumenti più adeguati anche attraverso la proposta di una riforma di semplificazione e razionalizzazione legislativa.</p> <p>L'ANCE ha fatto richiesta di audizione e sarà ascoltata il prossimo 7 marzo.</p>

PROVVEDIMENTI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

Provvedimento	Iter
<p>DL 198/2022 “Proroga termini”</p> <p><u>Legge n.14 del 24 febbraio 2023</u></p>	<p>Il provvedimento d’urgenza licenziato definitivamente, in seconda lettura, con la questione di fiducia nel testo approvato dal Senato, è stato pubblicato in GU.</p> <p>Nella discussione parlamentare, sia in Commissione che in Aula, si è svolto un ampio dibattito sul tema del superbonus e dei crediti incagliati (<i>visto anche il nuovo provvedimento del Governo</i>), in cui è stata citata più volte l’ANCE.</p> <p>In prima lettura al Senato sono stati approvati quattro emendamenti fortemente voluti da ANCE, sui quali è stata portata avanti una battente azione di sensibilizzazione degli interlocutori istituzionali, poi confermati dalla Camera.</p> <p>Si tratta in particolare dei seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Decreto end of waste (DM 152/2022): viene prorogato al 3 novembre il termine per la fase di monitoraggio e revisione del Decreto e di successivi ulteriori sei mesi quello per l’adeguamento delle relative autorizzazioni ambientali; -tutela degli acquirenti degli immobili da costruire / Polizza decennale postuma (art. 389 D.lgs. 14/2019 DM 154/2022). Viene previsto che il nuovo modello standard di polizza postuma decennale non si applica agli immobili per i quali il titolo edilizio sia stato rilasciato prima del 5 novembre 2022 (<i>data di entrata in vigore dell’obbligo di utilizzo del nuovo modello standard</i>); -proroga straordinaria di permessi di costruire, Scia e convenzioni urbanistiche (art. 10-septies Decreto Legge 21/2022). Vengono prorogati di due anni i termini di inizio e fine lavori dei permessi di costruire rilasciati e delle Scia presentate fino al 31 dicembre 2023, nonché il termine di validità e quelli di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni urbanistiche formatesi fino al 31 dicembre 2023 (attualmente la proroga è di un anno e riguarda titoli edilizi e convenzioni urbanistiche formati fino al 31 dicembre 2022); -aggiornamento prezziari accordi quadro. Viene prorogata, sino al 31 dicembre 2023, la possibilità di aggiornare i prezziari posti alla base di accordi quadro di lavori pubblici, derivanti da offerte presentate entro il 31.12.2021, e non ancora avviati alla data di entrata in vigore dell’articolo 26, comma 8, del DL “Aiuti” (Decreto legge 50/2022). <p>L’Associazione ha inoltre contrastato efficacemente alcune proposte critiche volte, in particolare, a prorogare di un anno tutti i termini di decorrenza dell’obbligo di qualificazione SOA per i lavori oggetto dei bonus edilizi, come introdotto dall’art. 10-bis del decreto legge n. 21/2022.</p> <p>Tra le altre proposte approvate si evidenziano, inoltre:</p>

la disposizione, in tema di Superbonus, con cui si prevede che “per le spese sostenute nel 2022, nonché per le rate residue non fruitive delle detrazioni riferite alle spese sostenute nel 2020 e 2021, la comunicazione per l'esercizio delle opzioni di sconto sul corrispettivo o cessione del credito relative agli interventi eseguiti sia sulle singole unità immobiliari, sia sulle parti comuni degli edifici, di cui all'art. 121 del DL 34/2020 deve essere trasmessa all'Agenzie delle entrate entro il 31 marzo 2023 *(la formulazione originaria prevedeva la possibilità di trasmissione fino al 30 giugno 2023 – il termine è stato poi ridotto su richiesta del MEF)*;

le norme introdotte dal Governo su:

-gestione delle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte un ente territoriale o un suo ente strumentale ai sensi dell'art. 1. C. 205 E SS della L. 197/2022

-proroga al 31 dicembre 2023 delle disposizioni sulle modalità di svolgimento degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni e **dei tirocini professionalizzanti e curriculari** di cui all'art. 6 del DL 22/2020;

-proroga al 30 giugno 2023 del termine per l'adozione del decreto ministeriale con cui devono essere dettate le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni per la movimentazione, in aree ubicate **all'interno del contermino lagunare di Venezia, dei sedimenti** risultanti dall'escavo dei fondali del contermino lagunare stesso ai sensi dell'art. 95 c. 27-bis del DL 104/2020;

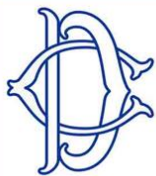
-proroga al 31 dicembre 2024 dell'incarico commissariale per le baraccopoli di Messina affidato – ai sensi dell'art. 18 del provvedimento in esame – al Presidente della Regione Sicilia;

-incremento del Fondo per la valorizzazione delle aree svantaggiate;

-modifica della copertura finanziaria della norma del testo sulla proroga dell'attività dell'Unità Grande Progetto Pompei, del Direttore generale di progetto, del vice e della struttura di supporto con particolare riferimento al relativo finanziamento.

Per approfondimenti sui contenuti del testo come modificato si rinvia:

ai [Dossier di documentazione della Camera alla Relazione tecnica aggiornata](#)



I LAVORI DELLA CAMERA

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DELLA CAMERA	
Provvedimento	Iter
<p>DL 11/2023</p> <p>Misure urgenti in materia di cessione dei crediti</p> <p>(DDL 889/C)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 17 aprile 2023</p> <p><i>Relatore:</i> De Bertoldi-Fdl</p>	<p>Il provvedimento d'urgenza approvato nella seduta del CdM del 16 febbraio scorso, è assegnato in sede referente, in prima lettura, alla Commissione Finanze, che ne ha avviato l'esame il 23 febbraio scorso. Nell'ultima seduta del 27 febbraio si è svolta una discussione articolata sulla questione dei crediti incagliati e alcuni parlamentari (gruppo PD) hanno evidenziato la necessità di intervenire con <u>la proposta ABI/ANCE relativa all'utilizzo dei versamenti effettuati tramite il modello F24.</u></p> <p>La corrente settimana è dedicata al ciclo auditivo e l'Associazione, <u>ascoltata sul provvedimento il 28 febbraio</u>, ha evidenziato che oltre 32.000 imprese sono a rischio e che urgono soluzioni di immediata attuazione per lo sblocco totale dei crediti pregressi.</p> <p>L'ANCE ha da subito espresso forte preoccupazione per le previsioni contenute nel decreto legge sia sui principali media (vedi <u>raccolta delle principali uscite sui media nazionali</u>) che nelle sedi parlamentari, organizzando incontri con tutti i Gruppi parlamentari. E' stata, inoltre convocata, a Palazzo Chigi il 20 febbraio u.s., per l'incontro del Governo con le Associazioni di categoria coinvolte dal provvedimento (<u>link al comunicato</u>) nonché chiamata a far parte del tavolo tecnico istituito presso il MEF sui bonus edilizi.</p> <p>Riguardo ai contenuti del provvedimento, come riportato nel <u>comunicato del CdM</u>, il testo interviene, in particolare, per modificare la disciplina riguardante la cessione dei crediti d'imposta relativi a spese per gli interventi in materia di recupero patrimonio edilizio, efficienza energetica e "superbonus 110%", misure antisismiche, facciate, impianti fotovoltaici, colonnine di ricarica e barriere architettoniche.</p> <p>Dall'entrata in vigore del decreto, con l'eccezione di specifiche deroghe per le operazioni già in corso, non sarà più possibile per i soggetti che effettuano tali spese optare per il cosiddetto "sconto in fattura" né per la cessione del credito d'imposta. Inoltre, non sarà più consentita la prima cessione dei crediti d'imposta relativi a specifiche categorie di spese; resta invece inalterata la possibilità della detrazione degli importi corrispondenti.</p> <p>Si abrogano le norme che prevedevano la possibilità di cedere i crediti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">-spese per interventi di riqualificazione energetica e di interventi di ristrutturazione importante di primo livello (prestazione

energetica) per le parti comuni degli edifici condominiali, con un importo dei lavori pari o superiore a 200.000 euro;

-spese per interventi di riduzione del rischio sismico realizzati sulle parti comuni di edifici condominiali o realizzati nei comuni ricadenti nelle zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3, mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici, eseguiti da imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare, che provvedano alla successiva alienazione dell'immobile.

Si introduce anche il divieto, per le pubbliche amministrazioni, di essere cessionarie di crediti d'imposta relativi agli incentivi fiscali maturati con tali tipologie di intervento.

Infine, il testo chiarisce il regime della responsabilità solidale nei casi di accertata mancata sussistenza dei requisiti che danno diritto ai benefici fiscali. Con le nuove norme, ferme restando le ipotesi di dolo, si esclude il concorso nella violazione, e quindi la responsabilità in solido, per il fornitore che ha applicato lo sconto e per i cessionari che hanno acquisito il credito e che siano in possesso della documentazione utile dimostrare l'effettività delle opere realizzate. L'esclusione opera anche per i soggetti, diversi dai consumatori o utenti, che acquistano i crediti di imposta da una banca, o da altra società appartenente al gruppo bancario di quella banca, con la quale abbiano stipulato un contratto di conto corrente, facendosi rilasciare un'attestazione di possesso, da parte della banca o della diversa società del gruppo cedente, di tutta la documentazione. Resta, peraltro, fermo che il solo mancato possesso della documentazione non costituisce causa di responsabilità solidale per dolo o colpa grave del cessionario, il quale può fornire con ogni mezzo prova della propria diligenza o non gravità della negligenza.

La Commissione referente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento giovedì 2 marzo.



I LAVORI DEL SENATO

PROVVEDIMENTI ALL'ESAME DEL SENATO	
Provvedimento	Iter
DL 13/2023 "attuazione PNRR" (DDL 564/S)	<p>Il provvedimento d'urgenza, approvato dal CdM del 23 febbraio scorso, è in corso di assegnazione al Senato.</p> <p>Il testo si compone di tre parti:</p> <ul style="list-style-type: none">• revisione del sistema della governance del PNRR;• rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti chiamati ad attuare gli interventi previsti dal PNRR e dal PNC, accelerazione e semplificazione delle procedure PNRR in vari settori;• attuazione delle politiche di coesione, di politica agricola comune e di politica giovanile. <p>Governance</p> <p>Si istituisce una nuova struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio, sotto l'indirizzo del Ministro delegato, che assorbe le funzioni già esercitate dalla segreteria tecnica per il supporto alle attività della Cabina di regia e quelle del Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale. La nuova Struttura eserciterà anche le funzioni di punto di contatto nazionale per l'attuazione del PNRR, già esercitate dal servizio centrale per il PNRR presso la Ragioneria generale dello Stato. Inoltre, si riorganizzano le unità di missione PNRR presso le amministrazioni centrali, che potranno anche essere internalizzate e poste all'interno di Direzioni Generali già esistenti.</p> <p>Si rafforzano i poteri sostitutivi in caso di mancato rispetto da parte delle Regioni degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR: si dimezzano i termini per provvedere in caso di inerzia da parte del soggetto attuatore; si prevede la possibilità che il commissario possa svolgere una pluralità di atti e/o interventi (e non solo un singolo atto) e provvedere all'esecuzione dei progetti PNRR o PNC, assicurando il coordinamento operativo delle varie amministrazioni e soggetti coinvolti.</p> <p>In caso di progetti infrastrutturali, si estendono al commissario i poteri propri del commissario straordinario delle grandi opere.</p> <p>In caso di dissenso, diniego, opposizione proveniente da un organo idoneo a precludere la realizzazione di un intervento PNRR, si attribuisce il potere di impulso per rimettere la decisione al Consiglio dei Ministri anche al Ministro competente, oltre che alla Struttura di missione PNRR.</p>

Si introducono disposizioni volte a favorire il controllo e il monitoraggio della spesa degli interventi PNRR e PNC da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

Rafforzamento capacità amministrativa

Si introducono misure per il rafforzamento della capacità amministrativa dei Ministeri e dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, per l'attuazione di progetti PNRR o PNC.

Semplificazione

Si prevedono disposizioni per l'accelerazione e lo snellimento di procedure in materia di appalti pubblici e grandi opere: estensione a tutti gli appalti PNRR e PNC, comprese le infrastrutture connesse, delle procedure "super-semplificate" già previste per l'edilizia penitenziaria, ferroviaria e giudiziaria, in materia di conferenza dei servizi, VIA e acquisizione degli assenti dei Beni Culturali; inoltre si dimezzano i termini per l'esproprio e quelli per l'espressione del parere da parte della Conferenza unificata per le opere PNRR e si ampliano le funzioni del Comitato speciale istituito presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Si consente all'Agenzia del demanio e al Ministero della difesa di contribuire a progetti PNRR anche attraverso la messa a disposizione di immobili per alloggi universitari, infrastrutture sportive ed energetiche da fonti rinnovabili.

Si rafforzano le competenze della Soprintendenza speciale per il PNRR, che assorbe le funzioni delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio in relazione ai beni coinvolti nelle progettualità PNRR.

Per la scuola s'interviene sull'edilizia scolastica prevedendo che gli enti locali interessati agli interventi previsti dal PNRR possano utilizzare le economie di gara derivanti dai ribassi d'asta e che i soggetti attuatori possano procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture (anche di ingegneria e architettura) entro un determinato importo (inferiore a euro 215.000,00); si accelerano le procedure per le scuole "innovative" (previste da progettualità PNRR) affidando ai vincitori del concorso di progettazione la direzione dei lavori con procedura negoziata. Per favorire il rientro dei "cervelli" in Italia, e quindi per l'università, si introduce un esonero contributivo a favore delle imprese che partecipano al finanziamento delle borse di dottorato innovativo e che assumono personale in possesso del titolo di dottore di ricerca; si prevede che almeno un quinto dei posti disponibili di professore di prima fascia sia destinato alla chiamata di giovani ricercatori presso le università italiane.

Si prevedono disposizioni per semplificare le procedure di realizzazione delle opere del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025. Si introducono disposizioni per favorire gli acquisiti di immobili da parte degli enti previdenziali, per soddisfare esigenze logistiche

	<p>delle pubbliche amministrazioni e per il reperimento di nuovi sedi per esigenze connesse al PNRR.</p> <p>Si prevedono una serie di disposizioni in materia di giustizia: digitalizzazione degli atti giudiziari e graduale abbandono degli archivi analogici; obbligatorietà del deposito telematico dei provvedimenti del giudice; deposito telematico degli atti relativi ai procedimenti di volontaria giurisdizione; misure in favore delle imprese in difficoltà attraverso l'implementazione dei piani di rateizzazione del debito fiscale e di accordi transattivi con il Fisco, l'Inail e l'Inps, nonché attraverso misure di semplificazioni per l'accesso alle procedure negoziate. Per la giustizia tributaria, si prevedono misure volte ad accelerare l'estinzione delle controversie oggetto di condono fiscale.</p> <p>Si introducono misure in materia di ambiente e sicurezza energetica: procedura semplificata per promuovere gli impianti chimici "integrati", su scala industriale, volti alla produzione di idrogeno verde e rinnovabile, attraverso la assegnazione dell'istruttoria alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC; rinaturazione dell'area del Po; aumento delle risorse di assistenza tecnica per il PNRR; utilizzo dei proventi delle aste CO2; disciplina della posa in opera di pannelli solari e installazione di infrastrutture energetiche da fonti rinnovabili.</p>
<p>DL 3/2023</p> <p>"Interventi urgenti in materia di ricostruzione"</p> <p>(DDL 462/S)</p> <p><i>Termine di conversione:</i> 12 marzo 2023 ***</p> <p><i>Relatore: Sigismondi-Fdi</i></p>	<p>Il provvedimento d'urgenza, da martedì 28 febbraio, è all'esame dell'Aula del Senato, per l'approvazione in prima lettura.</p> <p>Tra le modifiche approvate in Commissione Ambiente si evidenziano:</p> <p>-3.0.9 (testo 2) e 3.0.10 (testo 2) che modificano l'art. 6 del DL 189/2016 sui criteri generali per la concessione dei finanziamenti agevolati per la ricostruzione privata, prevedendo, tra l'altro, la soppressione del limite dell'ammissibilità delle varianti per interventi lievi fino al 30 per cento del contributo concesso;</p> <p>-<u>3.0.12</u> in cui vengono apportate modifiche al DL 189/2016 ed in particolare, viene modificato l'art. 6, comma 7 del DL 189/2016, prevedendo che i computi metrici estimativi redatti sulla base del prezzo unico interregionale, predisposto dal Commissario straordinario possano, in alternativa, essere redatti sulla base dei prezzi regionali di riferimento vigenti. Viene modificato, altresì, l'art.31, comma 6 sul subappalto delle lavorazioni nei contratti fra privati;</p> <p>-3.0.54 (testo 2) che autorizza il Commissario straordinario ad erogare anticipazioni per il pagamento dell'IVA per le fatture relative ad interventi per la ricostruzione o riparazione di edifici danneggiati dal sisma 2016 e afferenti all'attività di impresa;</p> <p>-4.100 del Relatore sul rifinanziamento del Fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti di cui all'art. 4 del DL 113/2016 per gli anni 2023, 2024 e 2025;</p>

	<p>-5.6 che sopprime il periodo al co.1 dell'art. 12-bis del dl 176/2022 sulle misure a favore delle Marche in cui si stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, sentito il Commissario delegato, anche al fine del coordinamento con altri eventuali interventi in corso di realizzazione nelle medesime zone, siano approvati, nel limite delle risorse di cui al primo periodo, gli interventi tra l'altro per il ripristino delle infrastrutture pubbliche e private e del patrimonio edilizio.</p> <p>-5.0.44 (testo 2), sul rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa dell'art.1, comma 448, della L. 234/2021 relativa al fabbisogno occorrente per danni connessi ad eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale, in cui si autorizza la spesa di 92 milioni di euro nell'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027;</p> <p>-5.0.2 sull'applicazione dell'esercizio del potere sostitutivo in caso di mancata adozione del piano comunale di protezione civile.</p> <p>La proposta ANCE in tema di accelerazione e semplificazione della ricostruzione e misure di rilancio dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016, non ha superato il vaglio di ammissibilità.</p> <p>Sul tema del Superbonus "unifamiliari" nel cratere, la proposta ANCE non ha trovato accoglimento stante l'orientamento del Governo a trattare il tema dei bonus edilizi in maniera organica in altra sede (DL 11/2023 all'esame della Camera).</p> <p>Grazie all'intervento ANCE sono state peraltro ritirate alcune proposte critiche relative, tra l'altro, all'innalzamento della soglia di qualificazione SOA.</p> <p>Sul testo è stato svolto un ciclo auditivo preliminare, nell'ambito del quale L'ANCE è stata ascoltata il 24 gennaio scorso (si veda notizia in "Audizioni e proposte").</p> <p>Il testo del decreto introduce misure urgenti per garantire la continuità, la tempestività, la semplificazione e l'efficacia dell'attività di ricostruzione nelle zone dell'Italia centrale colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, anche attraverso l'estensione alla ricostruzione post-sisma de L'Aquila di talune misure di semplificazione già previste in materia di appalti per l'attuazione dei progetti PNRR.</p>
<p>DDL "Equo compenso" DDL 495/S</p> <p>***</p> <p>Relatrice: Stefani-Lega</p>	<p>Il provvedimento, dopo l'approvazione dell'Aula della Camera lo scorso 25 gennaio, è all'esame, in sede redigente (<i>esame più rapido e possibilità di modifica al testo solo in Commissione</i>), in seconda lettura, della Commissione Giustizia, dove nella prima seduta, lo scorso 1° febbraio, è stata auspicata, sia da parlamentari che dal Governo (Viceministro Sisto), una rapida approvazione senza modifiche al testo.</p>

	<p>Nella seduta del 15 febbraio u.s. è stato fissato il termine per la scadenza degli emendamenti.</p> <p>La scorsa settimana il Gruppo M5S ha avanzato la richiesta di passaggio dalla sede redigente a quella deliberante che non prevederebbe alcun passaggio in Aula per l'approvazione definitiva. Tale richiesta necessita comunque dell'unanimità in Commissione nonché dell'assenso del Governo.</p> <p>Il testo licenziato in prima lettura è identico a quello approvato - nella scorsa legislatura - dalla Camera, in prima lettura (DDL 3179/C) nonché dalla Commissione Giustizia del Senato, in seconda lettura, in sede redigente, il cui iter non si è concluso a causa del sopravvenuto scioglimento delle Camere (DDL 2419 /S).</p> <p>Il provvedimento, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -definisce come equo il compenso che rispetta specifici parametri ministeriali e interviene sull'ambito applicativo della disciplina vigente, ampliandolo sia per quanto riguarda i professionisti interessati, tra i quali sono inclusi gli esercenti professioni non ordinistiche, sia per quanto riguarda la committenza che viene estesa anche a tutte le imprese che impiegano più di 50 dipendenti o fatturano più di 10 milioni di euro; -disciplina la nullità delle clausole che prevedono un compenso per il professionista inferiore ai parametri, nonché di ulteriori specifiche clausole indicative di uno squilibrio nei rapporti tra professionista e impresa, rimettendo al giudice il compito di rideterminare il compenso iniquo ed eventualmente di condannare l'impresa al pagamento di un indennizzo in favore del professionista; -prevede la possibilità che il parere di congruità del compenso emesso dall'ordine o dal collegio professionale acquisti l'efficacia di titolo esecutivo. <p>Per approfondimenti si veda, inoltre, il dossier del Servizio Studi con la sintesi dei contenuti del testo.</p> <p><i>La Commissione redigente, da calendario, proseguirà l'esame del provvedimento il 28 febbraio</i></p>
--	---

ATTI DEL GOVERNO

Provvedimento	Iter
<p>Schema DLgs recante Codice dei Contratti pubblici (Atto n. 19)</p> <p><i>Termine parere: 8 febbraio 2023</i></p> <p>***</p> <p><i>Relatori alla Camera:</i> Rotelli-FdI Battistoni-Fl</p> <p><i>Relatori al Senato:</i> Fazzone-Fl Minasi -Lega</p>	<p>Le Commissioni Ambiente di Camera e Senato, nella seduta del 21 febbraio scorso, hanno concluso l'esame dello Schema di DLgs, con l'espressione di due pareri favorevoli contenenti numerose osservazioni che recepiscono le istanze prioritarie dell'ANCE (al Senato in forma più dettagliata rispetto alla Camera).</p> <p>Tale risultato è frutto dell'intensa e capillare azione di sensibilizzazione dei componenti dei diversi Gruppi parlamentari (<i>più di 50 incontri tra Camera e Senato nelle ultime settimane, oltre alle audizioni svolte in entrambi i rami del Parlamento, il 26 gennaio u.s. e il 31 gennaio u.s.</i>).</p> <p>Si tratta, in particolare, delle seguenti proposte recepite nel parere del Senato:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ridurre a 3 milioni di euro il tetto per il ricorso alle procedure negoziate (osservazione n. 12); -rendere non prevedibile il metodo di determinazione della soglia di anomalia e prevedere metodi di calcolo della stessa più equilibrati (osservazione n. 16); -rendere più stringente l'obbligo di suddivisione in lotti (osservazione n. 21); -prevedere una definizione di "lotto quantitativo" non sovrapposta a quella di lotto "funzionale" (osservazione n. 78); -in tema di revisione prezzi, fissare la soglia oltre la quale scatta la revisione dei prezzi nel 2 per cento dell'importo complessivo del contratto, nonché fissare al 90 per cento, la misura della variazione dei prezzi che viene riconosciuta all'impresa osservazione n. 23); -in materia di revisione prezzi, inserire il riferimento alla variazione del costo derivante dal rinnovo dei CCNL sottoscritti dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicabili in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire in maniera prevalente (osservazione 24); -in tema di consorzi stabili, prevedere requisiti di qualificazione minimi per l'impresa consorziata esecutrice, proporzionati ai lavori affidati e coerenti con il fine di favorire l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle MPMI (osservazione n. 27); -procedere ad una maggiore tipizzazione dell'illecito professionale, nel presupposto che il mezzo di prova debba essere sempre costituito da un provvedimento di carattere definitivo, o quantomeno di primo grado; nonché uniformare la disciplina dei settori speciali sul punto a quella prevista per quelli ordinari e, infine, prevedere una decorrenza del triennio di rilevanza dell'illecito dal fatto, e non dal provvedimento (osservazione 31)

-reintrodurre la previsione che riduce del 50 per cento l'importo della garanzia (provvisoria e definitiva) per gli operatori in possesso della certificazione europea del sistema di qualità (osservazione 39);

-introdurre un tetto massimo (20%) al **punteggio economico in sede di OEPV** nonché il divieto di utilizzo di formule che premiano in misura maggiore i ribassi elevati (osservazione n. 41);

-chiarire che tutte le **tipologie di concessionari** – inclusi quelli operanti nei settori speciali - sono tenuti all'obbligo di esternalizzazione dei soli appalti di lavori pubblici, elevando, per i concessionari autostradali, rispettivamente al 60 per cento e 80 per cento le quote entro cui tale obbligo deve operare (osservazione 63);

-rendere il **ricorso al sorteggio** o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate del tutto residuale ed eccezionale (osservazione 14);

-Introdurre un limite temporale di tre mesi per bandire la gara dalla validazione del progetto, in modo da assicurare che il **costo dei prodotti venga determinato facendo riferimento ai prezzi correnti sul mercato**, nonché garantire che abbia luogo, da parte della stazione appaltante, la verifica effettiva dell'aderenza dei prezzi indicati nel prezzario a quelli di mercato (osservazione 8);

-**sulle opere di urbanizzazione "a scomputo"**, al fine di evitare interpretazioni erranee, esplicitare che la possibilità prevista per l'amministrazione di indire la gara è alternativa all'ipotesi principale in cui è il soggetto privato titolare del permesso di costruire ad assumere la funzione di stazione appaltante e (come attualmente previsto nell'art. 38, comma 10, del decreto legislativo n. 50 del 2016) esplicitare l'esclusione dei privati dal rispetto del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti (osservazione n. 87);

-**valorizzare il ruolo del DURC** quale mezzo di prova con riferimento alle ipotesi di irregolarità nel pagamento dei contributi previdenziali, di cui all'art. 95 comma 2 (osservazione 30);

-con riferimento all'articolo 110 sulla non ammissibilità di giustificazioni "in relazione agli **oneri di sicurezza** di cui alla normativa vigente", ripristinare la formulazione attualmente vigente che fa esplicito riferimento agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del d.lgs. 81/2008, sostituendo altresì la parola "oneri" con la parola "costi".

Da sottolineare, infine, che la commissione del Senato ha chiesto il differimento dell'entrata in vigore del nuovo Codice al 1° gennaio 2024.

Quanto all'iter del provvedimento, lo **schema di Codice torna ora al Governo, per la sua approvazione definitiva**. L'auspicio è che le indicazioni parlamentari possano trovare ampio accoglimento anche nel testo definitivo.

[Parere favorevole con osservazioni approvato al Senato](#)

[Parere favorevole con osservazioni approvato alla Camera](#)

CONFERENZE INTERISTITUZIONALI

Le Conferenze Stato-Regioni e Unificata si riuniranno il 2 marzo prossimo con all'ordine del giorno, tra l'altro, i seguenti argomenti:

OdG Stato-Regioni

Intesa, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-*bis*, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 85, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente la ripartizione dei fondi di 70 milioni di euro destinati a far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego.

Intesa, ai sensi dell'articolo 12, comma 3-*bis*, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 86, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente la ripartizione dei fondi destinati a far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego derivanti dalle attività connesse all'attuazione delle politiche attive del lavoro in favore dei giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione.

OdG Unificata

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione.

Intesa, ai sensi della delibera C.I.P.E. 22 dicembre 2017, n. 127, punto 4.2, come modificato dalla delibera C.I.P.E. n. 55 del 24 luglio 2019, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di modifica termini per il riparto delle risorse relative al Programma integrato di edilizia residenziale sociale, di cui all'articolo 2, comma I, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 457, alle Regioni Lombardia, Basilicata, Valle d'Aosta e Sicilia.

Intesa, ai sensi della delibera C.I.P.E. 22 dicembre 2017, n. 127, punto 4.2, come modificato dalla delibera C.I.P.E. n. 55 del 24 luglio 2019, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione dei fondi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera q), della legge 5 agosto 1978, n. 457, relativi al Programma di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi del 2016 e del 2017 (Regioni Abruzzo e Umbria).

Intesa, ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante: "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni".

Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Piano Nazionale di Implementazione della Raccomandazione VET".

Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 445, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante condizioni, criteri e modalità di ripartizione delle risorse del Fondo destinato al contenimento dei consumi energetici, alla promozione della produzione di energia dalla biomassa legnosa e dell'autoconsumo, nonché alla prevenzione del dissesto idrogeologico nelle aree interne.

Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, recante "Attuazione dell'articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 (*Fondo per la prevenzione del rischio sismico*), rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145" - Annualità 2022 e 2023.

ATTI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Sul portale ANCE, nella sezione in Parlamento, è stata pubblicata la [notizia settimanale](#) della rubrica “Atti di indirizzo e controllo” con le principali interrogazioni, mozioni, interpellanze, risoluzioni – di interesse del settore.

Tra le tematiche sottoposte al Governo: riqualificazione energetica edifici, modifiche disciplina bonus edilizi, certificazione SOA per l'esecuzione dei lavori, strumenti di sicurezza stradale, realizzazione di grandi opere infrastrutturali, sviluppo di Green Communities, contrasto degli effetti dei fenomeni siccitosi.

Calendario parlamentare n. 8 della settimana dal 27 febbraio al 3 marzo 2023

Direzione Relazioni Istituzionali e Affari Esteri - XVIII

CAMERA DEI DEPUTATI				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
COM (22) 583 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Comunicazione sugli orientamenti per una riforma del quadro di <i>governance</i> economica dell'UE.	V-Bilancio XIV-Politiche dell'UE Camera 4°-Politiche UE 5°-Bilancio Senato	***	Audizione informale di componenti italiani della Commissione per i problemi economici e monetari (ECON)	Martedì
COM (22) 583 def. Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni - Comunicazione sugli orientamenti per una riforma del quadro di <i>governance</i> economica dell'UE.	V-Bilancio Camera 5°-Bilancio Senato	***	Audizione informale della Presidente dell'Ufficio parlamentare di Bilancio, Lilia Cavallari e del Ministro dell'Economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti	Mercoledì Giovedì
Linee programmatiche del Dicastero.	X-Attività produttive 9°-Industria e agricoltura	***	Seguito audizione del Ministro del Turismo, Daniela Garnero Santanchè	Mercoledì
C 859 , C 567 Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Accordo tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri, con Protocollo aggiuntivo e Scambio di lettere, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, b) Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio, con Protocollo aggiuntivo, conclusa a Roma il 9 marzo 1976, così come modificata dal Protocollo del 28 aprile 1978 e dal Protocollo del 23 febbraio 2015, fatto a Roma il 23 dicembre 2020, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno.	III-Affari esteri VI-Finanze	Formentini Lega Osnato Fdi	Seguito esame Approvato dal Senato	Martedì

Doc. XXII, n. 6 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, sullo sfruttamento e sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblici e privati.	XI-Lavoro XII-Affari sociali Referente	Laus PD Ciocchetti Fdl	Seguito esame	Martedì
XXII n. 11 Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie.	I-Affari costituzionali	N. Pagano FI	Seguito esame	Martedì
Linee programmatiche del Dicastero.	I-Affari costituzionali	***	Audizione del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi	Mercoledì
C 304 Disposizioni in materia di conflitti di interessi e delega al Governo per l'adeguamento della disciplina relativa ai titolari delle cariche di governo locali e ai componenti delle autorità indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, nonché disposizioni concernenti il divieto di percezione di erogazioni provenienti da Stati esteri da parte dei titolari di cariche pubbliche.	I-Affari costituzionali Referente	Bergamini	Esame	Giovedì
Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia.	V-Bilancio	***	Deliberazione di un'indagine conoscitiva	Martedì
C. 889 DL 11/2023: Misure urgenti in materia di cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.	VI-Finanze Referente	De Bertoldi Fdl	Seguito esame e audizioni varie tra cui ANCE (martedì)	Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì
Atto n.28 Schema di decreto concernente l'assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli e il controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità.	VI-Finanze	Testa Fdl	Esame	Giovedì
Audizione sulle tematiche relative al sistema di gestione amministrativa degli Enti parco.	VIII-Ambiente	***	Audizione di rappresentanti della Federazione italiana dei parchi e delle riserve naturali (FEDERPARCHI)	Martedì

CXCIX, n. 1 Contratti di programma stipulati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la società Rete Ferroviaria Italiana SpA per il periodo regolatorio 2022-2026 - parte servizi e parte investimenti.	IX-Trasporti	Russo	Esame	Mercoledì
C 908 DL 2/2023: Misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale.	X-Attività produttive	Cavo Noi moderati	Seguito esame Approvato dal Senato	Lunedì
Indagine conoscitiva sul Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi.	X-Attività produttive	***	Audizioni varie	Martedì
Discussione sulle linee generali delle mozioni: n. 1-00040 ; n. 1-00048 Iniziative in materia di agevolazioni fiscali per il settore edilizio e per l'efficienza energetica.	Aula	***	Discussione	Da Lunedì
C 908 DL 2/2023: Misure urgenti per impianti di interesse strategico nazionale.	Aula	Cavo Noi moderati	Esame Approvato dal Senato	Da Lunedì
Mozione n. 1-00038 ed abb. Proposta di direttiva europea sulla prestazione energetica nell'edilizia.	Aula	***	Seguito esame	Martedì

SENATO DELLA REPUBBLICA				
DDL e Argomento	Sede	Relatore	Iter	Convocazione
Linee programmatiche del Dicastero.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione	***	Comunicazioni del Ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi	Martedì
S.57 ed abb. Disposizioni per il ripristino del sistema di elezione a suffragio universale e diretto delle province, nonché introduzione del sistema di elezione a suffragio universale e diretto per le città metropolitane.	1°-Affari costituzionali, P.A. e digitalizzazione Referente	Pirovano Lega	Seguito esame	Martedì
S.182 , S.495 Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali.	2°-Giustizia Redigente	Stefani Lega	Seguito esame	Martedì
COM (22) 688 def. Norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego. COM (22) 689 def. Parità in materia di parità di trattamento tra le persone.	4°-Politiche UE	Murelli Lega	Audizione informale, in videoconferenza, di rappresentanti della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche – FNOPI Seguito esame	Martedì Mercoledì
COM (22) 540 def. Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Esame	Mercoledì
COM (22) 541 def. Trattamento delle acque reflue urbane.	4°-Politiche UE	Lorefice M5S	Esame	Mercoledì
COM (22) 542 def. Qualità dell'aria.	4°-Politiche UE	Bevilacqua M5S	Esame	Mercoledì
COM (22) 526 def. Anno europeo delle competenze 2023.	4°-Politiche UE	Satta FdI	Seguito esame	Mercoledì
COM (22) 571 def. Raccolta e condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine.	4°-Politiche UE	Tubetti FdI	Seguito esame	Mercoledì
COM (22) 586 def. Omologazione di veicoli a motore e motori.	4°-Politiche UE	Lombardo Az-IV-RE	Seguito esame	Mercoledì
COM (22) 583 def. Orientamenti per una riforma del quadro di governance economica dell'UE.	5°-Bilancio	Mennuni FdI	Seguito esame	Martedì

Affare assegnato n. 40 Seguito della sentenza della Corte Costituzionale nel 175 del 2022.	6°-Finanze	Orsomarso Fdl	Seguito esame	Mercoledì
Indagine conoscitiva sugli strumenti di incentivazione fiscale con particolare riferimento ai crediti di imposta.	6°-Finanze	***	Audizione di rappresentanti dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio e del CNEL	Giovedì
S.462 Conversione in legge del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile.	8°-Ambiente, energia, lavori pubblici Referente	Sigismondi Fdl	Seguito esame	Martedì
S.411 Modifica al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30.	9°-Industria e agricoltura Redigente	Amidei Fdl	Seguito esame	Martedì
S.506 Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro Referente	Zaffini Fdl	Seguito esame	Martedì
Indagine conoscitiva sulle forme integrative di previdenza e di assistenza sanitaria nel quadro dell'efficacia complessiva dei sistemi di <i>welfare</i> e di tutela della salute.	10°-Affari sociali, sanità e lavoro	***	Audizione di rappresentanti dei Sindacati dei lavoratori	Mercoledì
S.462 Conversione in legge del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile.	Aula	Sigismondi Fdl	Esame	Da Martedì